

L'isola delle acque e dei sogni

visit andros

visit andros

ANDROS / L'isola delle acque e dei sogni

Andros un poema non scritto, un monumento alla bellezza che delizia gli occhi.

un'isola le cui fortune sono intrecciate con la salsedine del mare.

Un'isola strana, piena di contraddizioni, con un continuo alternarsi di paesaggi, esperienze gastronomiche e figure umane.

Un'isola circondata da acque limpide, spiagge eccezionali e vivaci pennellate di verde tra il giallo ocra tipico delle Cicladi, abitata da

persone di cultura e ricchezza d'animo e di diverse origini culturali.

Per non essere colti impreparati, leggete alcuni punti salienti del passato dell'isola.

- I primi abitanti dell'isola furono i fenici, i quali si stabilirono a Gavrio
- Dopo i fenici fu occupata dai cretesi
- In epoca romana, si diffuse sull'isola il culto della dea Iside e, come testimonia l'inno alla dea ritrovato, gli abitanti mostrarono grande adorazione nei suoi confronti. Questa testimonianza epigrafica era, fino al 1987, custodita nella casa di Ioannis Loucrezis a Paleopoli, da qui fu poi trasferita nella sede del Comune.
- I famosi atleti di Andros Aristecmo, Geronimo, Proclis furono proclamati vincitori ai Giochi olimpici.
- Andros aveva fondato colonie in Calcidica come le famosissime Sani, Akanthos, Stagira e Arghilos.
- Il filosofo Aristotele nacque a Stagira e fu allevato secondo le tradizioni e le usanze dell'isola.
- La grande poetessa Saffo sposò un ricco commerciante di Andros, Cercila o Cercola, e da lui ebbe una figlia, Cleide
- Tra gli altri poeti dell'antichità nati sull'isola figurano Anfide, Demotele, Dionisio e Cleocrito
- Michele Psello il Vecchio o Pseudo-Psello, originario di Andros, si distinse come uno dei maggiori eruditi bizantini

che cercarono di riscoprire le antiche tradizioni greche e la filosofia classica già dal IX secolo.

- Le sete e le stoffe di Andros erano ricercate in tutta Europa e molte volte furono inviate in dono alla corte imperiale tedesca.

Il grande filosofo Theofilos Kairis, il quale fondò una sua religione, la cosiddetta "teosebia", era anch'egli originario di Andros.

Si dia inizio alle danze...

Che vi troviate a una fiera, una festa, un matrimonio o un battesimo, abbandonatevi alla musica e le vostre gambe seguiranno i passi. Gli abitanti del posto condurranno le danze e allo stesso tempo vi offriranno cibo e divertimento

I famosi balli di Andros sono il tradizionale *sirtòs* e il suo proseguimento, l'erotico *ballos*. Il *sirtòs* radicato nell'antico passato ha una chiara identità greca, mentre il *ballos* deve la sua esistenza e la sua diffusione alla dominazione franca (1207-1566). Il *ballos* esalta l'erotismo e l'attrazione nella coppia.

Tradizione e gusto

Per conoscere un luogo, tutti i sensi devono essere iniziati ai suoi segreti. Andros con i suoi dolci tipici tradizionali e le ricette locali soddisfa anche i palati più esigenti, stimolando il senso del gusto. In particolare l'olio, gli agrumi, la carne e i formaggi (*armexià*, *chlorò*, *petroti*, *manousos*, *malachtò*, *volaki* e *kopanisti*), i derivati del maiale (lardo, salsiccia, lonza, siglina, *sisira*), le verdure (i capperi, le verdure del posto e il finocchio marittimo che cresce sulle coste)

Il *raki*, il *potzi* (miscela di *raki* e miele) e il vino rosso della varietà *koumari*.

I mandorlati con acqua di fiori, i *caltsounia*, il *pasteli* con sesamo o noci, i *pastelaries* (fichi secchi con noci tritate, cannella e sesamo) e i dolci al cucchiaio (in particolare il dolce fatto con zagara, pampiloni, bergamotto o noci), le *avgokalamara* (per Carnevale), l'orzata e altre varietà di liquori, tutti di eccezionale qualità. Ricca e particolare per le specialità locali, come per esempio la *frutalia* (frittata, salsiccia, lardo e patate) con le sue diverse variazioni, i fiori di zucca con pastella, il galletto in salsa di pomodoro con pasta e il *lampriatis* (agnello o capretto di Pasqua con un ripieno ricco e particolare).

Monasteri e chiese

Una parte della storia dell'isola è legata all'intensa vita religiosa del luogo. Ad Andros ci sono monasteri degni di nota che risalgono dal periodo bizantino fino agli ultimi anni dell'Impero ottomano, con una ricca eredità spirituale.

Tra questi si distingue per dimensioni il monastero di Zoodochos Pigi o di Aghia, come lo sentirete chiamare dagli abitanti del posto. La data della sua costruzione rimane sconosciuta anche se secondo alcuni risale all'842, ospita rare icone del XIV e del XVI secolo, una ricca biblioteca con libri e manoscritti, un museo contenente vesti sacerdotali, utensili e attrezzi preistorici. Il Monastero Panachrantou, il più bel monastero bizantino dell'isola, risale al IX secolo e fu costruito dall'imperatore Niceforo Foca. Qui è conservata l'icona miracolosa della Madonna, opera di Luca evangelista.

Il bianchissimo monastero di Aghia Marina di fronte al paesino di Apikia, dove sgorga la famosa sorgente dell'acqua Sariza, risale al 1325. Questo monastero era particolarmente conosciuto per il miracolo della Santa in epoca moderna.

Il Monastero di Aghios Nicolaos a nord di Chora, con una vista ininterrotta sulla valle e sulla spiaggia di Achla, dove sono conservate reliquie di diversi santi. Vale la pena visitare le chiese bizantine degli Arcangeli a Messaria, a Melida e Ypsilou, della Madonna a Mesathouri e di San Nicola a Karthi.

Aghia Marina:

4 km/10 min da Chora
33 km/1:15 da Batsi
27 km/45 min da Ormos Korthiou
40 km/1:30 da Gavrio

Aghia Irini Chrisovalantou:

7 km/15 min da Chora
26 km /45 da Batsi
30 km/1 ora da Ormos Korthiou
33 km/1:15 da Gavrio

Aghios Nicolaos:

10 km/20 min da Chora
25 km/40 min da Batsi
33 km/1:10 da Ormos Korthiou
32 km/1 ora da Gavrio

**Panachrantou Aghios
Panteleimonas:**

15 km/30 min da Chora
39 km /1:15 da Batsi
13 km/25 min da Ormos Korthiou
46 km/1:30 da Batsi

Zoodochos Pigi:

33 km/1 ora da Chora
7 km /20 min da Batsi
38 km/1:20 da Ormos Korthiou
7 km/20 min da Batsi

Distanze in chilometri

e durata del percorso dai punti centrali dell'isola verso i monasteri dell'isola.

Musei

Le manifestazioni che compongono l'identità dell'isola potrebbero caratterizzare Andros come capitale culturale delle Cicladi. La Fondazione Basil & Elise Goulandris organizza ogni estate presso il Museo d'Arte moderna mostre di prestigio internazionale, che richiamano folle di visitatori. La Fondazione Petros e Marika Kidonieos con l'organizzazione di eventi di arte figurativa e musica sotto il titolo "Ploes".

La biblioteca di Kairis offre un importante contributo allo studio e alla conservazione della tradizione culturale dell'isola e dei suoi abitanti. La biblioteca dispone di una collezione ampia e rara di edizioni e manoscritti difficili da reperire, un archivio storico ma anche una varietà di opere d'arte; tra le sue attività annovera persino la salvaguardia della natura.

Infine, i due musei archeologici dell'isola (di Andros e di Paleopoli), e il Museo Nautico, hanno un ruolo importante nella promozione del patrimonio culturale.

non dimenticate

**... di visitare il Museo
d'Arte moderna che espone opere
di artisti greci e stranieri
e il Museo digitale di Chora che
presenta la storia di Andros
dall'epoca preistorica sino a oggi.**

Zagorà antica: L'antico insediamento di Zagorà si trova sul ripido altopiano (a un'altezza di 160 m) dell'omonima penisola. La vita di questo insediamento iniziò nel X secolo a.C. e si protrasse fino alla fine dell'VIII secolo a.C.

Ypsili: Il colle di Ypsili, un po' più a nord di Zagorà nell'odierno villaggio di Aprovato ospita un esteso insediamento geometrico, dotato di una robusta cinta fortificata. L'insediamento fu abitato fino al periodo romano, qui fu scoperto anche un tempio di grandi dimensioni con doppio altare del VI secolo a.C.

Paleopoli: Paleopoli è la città antica di Andros che prosperò dall'epoca classica fino alla dominazione romana. Qui è possibile visitare il Museo archeologico, dove sono esposti importanti reperti della zona.

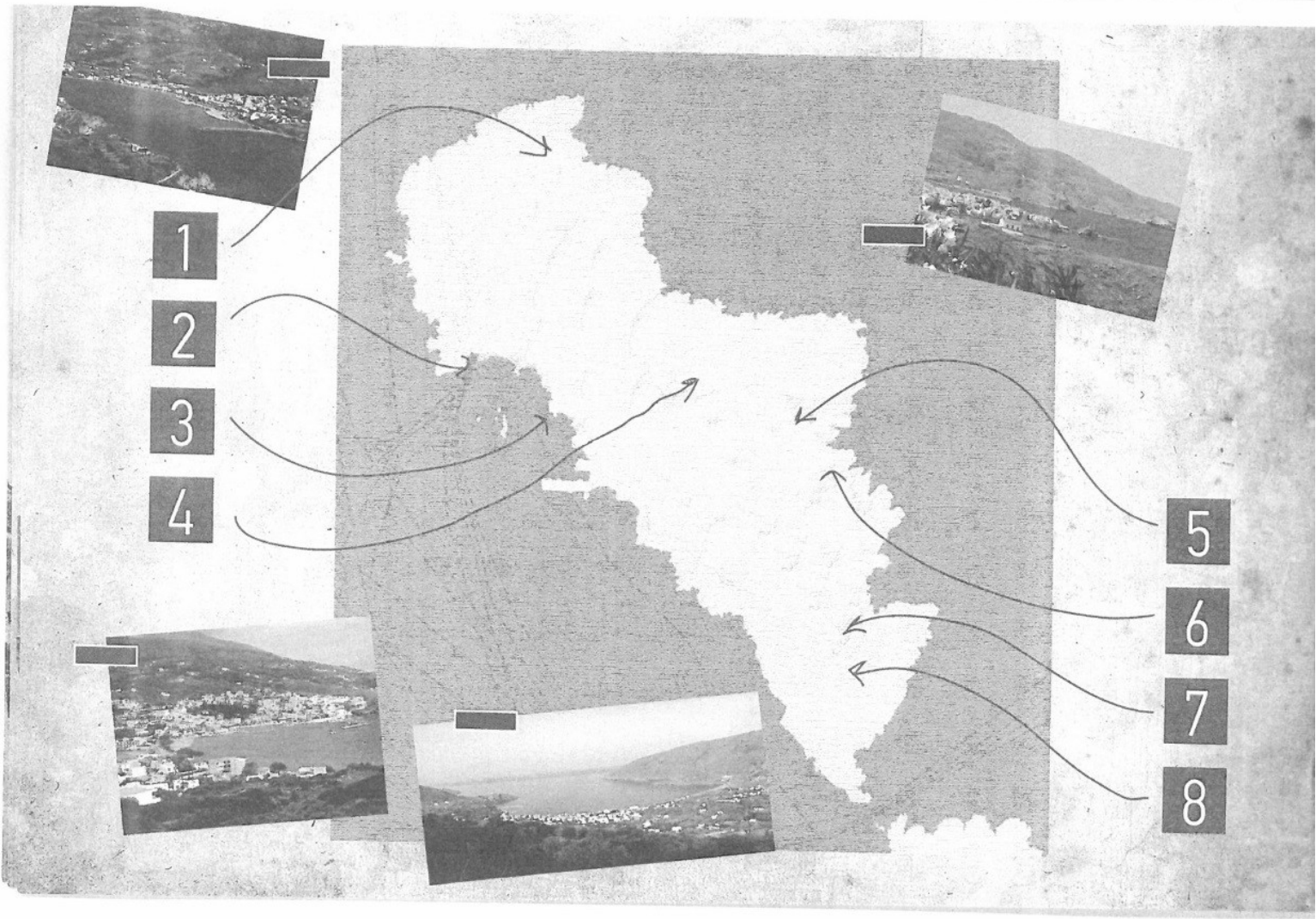
La Torre di San Pietro: La Torre di San Pietro, di epoca ellenistica (IV-III secolo a.C.), è tra le meglio conservate delle Cicladi. È cilindrica ed è alta circa 20 m

Pano Castro: Pano Castro (Castello Superiore) o Castello di Faneromeni o della Vecchia era la cittadella medievale più forte e più grande di Andros. Fu costruito dai veneziani sopra un impressionante altopiano a nord di Ormos Korthiou, a un'altezza di circa 600 m sul livello del mare.

Castello veneziano di Chora: Si trova ai margini della penisola, a Chora. Fu costruito nel 1207. La fortezza serviva da residenza fortificata del governatore dell'isola, Marino Dandolo. Il castello interiore è unito all'isola per mezzo di un'arcata a volta in pietra.

Architettura

L'architettura di Andros non segue le rigide regole dell'edilizia tradizionale delle Cicladi. Le case tipiche del Mar Egeo coesistono con edifici neoclassici, case torri veneziane e case in pietra. I vari tipi di abitazione che è possibile incontrare ad Andros sono il cosiddetto *macrinari*, diversi tipi di torri e case torri, case di campagna di varie forme e le tipiche case padronali dei capitani e dei commercianti.



Informazioni

1 Tutta Andros è attraversata da antichissimi sentieri selciati, lungo i quali fino ai primi anni del dopoguerra fioriva la vita sociale ed economica dell'isola. A Varidi si trova in sentiero Froussei, che parte dall'omonimo villaggio con molti mulini ad acqua e termina alla spiaggia "Megala ke Mikra peza". A nord ci sono molte bellissime spiagge come Zorkos (N), Vitali (NE), Pirgos (NO), Fellós e Blichada (NO).

2. Gavrio costituisce il porto principale dell'isola, dove funziona anche l'unico campeggio organizzato dell'isola. Oltre alla sagra detta Gavriotica e alle fiere del libro che vengono organizzate ogni estate, potete vedere la torre di Aghios Petros e fare il bagno nelle spiagge, con bandiera blu, di Aghios Petros (ideale per il windsurf), e Psili Ammos, la spiaggia più mondana

3 Batsi, cosmopolita, senza però perdere il colore locale, è la località turistica dell'isola. Potete nuotare nella grande spiaggia del paese con bandiera blu o scegliere un'altra delle tante spiagge che si trovano a breve distanza. Non dimenticate di visitare il monastero di Zoodochoos Pighi e il sito archeologico di Ypsili. Sulla via verso Chora visitate la bella Paleopoli e il museo archeologico.

4 Il villaggio Remmata è un bellissimo luogo verdeggiante con un piccolo fiume e un sentiero immerso nel verde, ideale per una passeggiata. Vale la pena vedere anche i paesi vicini, la bella Katakilo e Arni, il primo comune, che viene chiamato anche "piccola Svizzera" per la natura che lo circonda. Esattamente accanto ci sono le spiagge di Ateni grande e piccola, Lefka e Vori, con lo spettacolare relitto.

5Il paese di Apikia si trova 5 km a ovest di Chora. è un paesino pittoresco immerso nel verde che vale la pena visitare, perché qui si trova Pithara e la famosa sorgente "Sariza", l'omonima azienda di acqua minerale e molte altre sorgenti termali più piccole. Apikia è costruita in una bellissima posizione, ideale per chi ama passeggiare nella natura. A breve distanza vedrete il paesino di Stenies, con il piccolo abitato tradizionale circondato da alberi da frutto. Qui vedrete anche la Torre di Bisti, una costruzione di fortificazione a tre piani del XVII secolo. Prima di partire, non dimenticate di visitare anche il più grande mulino ad acqua dei Balcani, in funzione fino al 1963.

6Chora, il capoluogo di Andros, è una cittadina signorile, che associa in modo armonico l'architettura isolana e neoclassica. La via centrale, che attraversa la città porta alla piazza più grande dell'isola dedicata al marinaio ignoto ("Afani Nafti") sulla quale domina l'omonima statua di bronzo del famoso scultore Michalis Tombros. Una delle più importanti bellezze di Andros è il castello veneziano costruito nel XIII secolo su un'isoletta separata dalla penisola di Chora da una braccio di mare di 2-3 metri di larghezza. A Chora si trovano quasi tutti i musei: il Museo Archeologico, Nautico, Digitale e d'Arte Moderna. Particolare interesse hanno anche le chiese, Panaghia Teoskepasti, la Chiesa della dormizione della Vergine, Aghios Georgios e i monasteri di Aghios Nicolaos, di Aghia Marina, di Panachrantou. A 4 km da Chora, ad Aladinou, si trova la grotta "Foros", circa 500 metri quadrati, tra le prime grotte scoperte in Grecia. Vicino a Chora si trovano le spiagge Nimborio e Paraporti, Gialia e Piso Gialia, la bellissima spiaggia sabbiosa di Achla.

7 Nella zona di Korthi vedrete numerose case torri del XVII e del XVIII secolo. Qui si trova la storica scuola di Aghia Triada (1813) la cosiddetta scuola della nazione ("i Scholi tou Genous"), l'unica scuola di Andros nell'epoca che precede l'Insurrezione greca del 1821. Notevoli sono le chiese di Aghios Nicolaos e di Aghios Ioannis, con il cipresso sul tetto. Ormos Korthiou costituisce uno dei più importanti centri dell'isola per le attività sportive. Sulla spiaggia "Milos" si è tenuto il Campionato mondiale di windsurf, della categoria giovani - Mistral. Non dimenticate di visitare Pano Castro (Castello superiore) a Kochilou, di percorrere il sentiero Dipotamata costeggiato da molti mulini ad acqua e di fare il bagno nel mare delle spiagge "tis Griasto Pidima" e "Ai Giannis" a Kremmides.

8Vale la pena visitare anche i dintorni di Korthi, dove si trovano i paesini tradizionali di Kapparia, Alamania, Rogo, Episcopio, Mousionas. Con i loro prodotti tipici, la particolare bellezza e l'ospitalità degli abitanti sicuramente vi conquisteranno.

Spiagge

Ci sono 40 spiagge, sabbiose e rocciose, solitarie e vivaci, per famiglie e per nudisti.

La parte occidentale dell'isola è indicata nei giorni in cui soffia il vento da nord. Qui troverete spiagge attrezzate, con sabbia fine e dorata, acque azzurre poco profonde e con l'accompagnamento di cocktail variopinti e del ritmo dei beach bar. Quando sull'isola soffiano i venti da sud i bagnanti trovano rifugio sulla costa orientale. Qui l'immagine è diversa, con una vegetazione selvatica e platani secolari che terminano su spiagge con ciottoli di diverse forme e profonde acque cristalline. Molte spiagge sono accessibili solo per i più audaci amanti della natura, perché le strade sterrate e i sentieri impervi sembrano fatti apposta per chi ama l'avventura. Andros ha qualcosa per tutti...

1. Tis Grias to Pidima
2. Pírgos
3. Vlichada
4. Spiaggia di Batsi
5. Kremmides
6. Zorgos
7. Megali Peza
8. Megala Ateni
9. Achla
10. Psili Ammos
11. Ghides
12. Vori
13. Aghios Petros

Trekking

Rete di sentieri

Segnaletica Percorso

- 1 Chora - Ypsilou - Lamira-Menites-Stichiomeni-Monastero Panachrantou
 - 2 Chora - Apikia - Katakalei-Vourkoti 2a Apikia - Cascade di Pithara
 - 3 Chora - Suneti - Diplomata - Kochilou - Ormos Korthiou
 - 4 Aidonia - Mousionas - Ammovakliou - Piso Meria - Monastero Tromarchion
 - 5 Ormos Korthiou - Rogo - Lardia - Giannisaio - Mesa Vouni - Exo Vouni
 - 6 Vourkoti - Monastero di San Nicola - spiaggia Achla
 - 7 Monastero Panachrantou - Sasa - Aladou-Aghia Triada - Sito archeologico di Zagora
 - 8 Apikia - Apatouria - Stenies - Spiaggia Gialia 8a Deviazione Fabbrica - Spiaggia Gialia - Chora
 - 9 Stopourghies - Ano Pitrofos - Paleopoli - Ano Aprovato 9a Paleopoli sito archeologico* 9b Sorgenti di
- Menites - Ano Menites (connessione 1-9)
- 10 Strapourghies - Evrouses
 - 11 Batsi - Katakilos - Ano Katakilos - Arni*
 - 12 Arni - Profitis Ilias - Vourkoti*
 - 13 Arni - Remata - Lefka - Ateni*
 - 14 Gavrio - Ano Gavrio - Aghia Eleousa - Profitis Ilias - Stavros - Ammolochos - Frousei
 - 15 Gavrio - Ano Aghios Petros - Pirgos - Spiaggia Aghios Petros 15a Scuola - Aghia Mavra - Ano Aghios
- Petros - Gavrio (circolare)
- 16 Ano Aghios Petros - Monastero Aghia - Batsi 16a Ano Aghios Petros connessione 15a- 16a
 - 17 Livadia, circolare
 - 18 Vakoni - Aladinou - Falika - Petrias - Profitis Daniel - Vrachnou - Livadia 18a Ponte di Aladino - Grotta
- Foros

*la segnaletica è in corso

Il paesaggio antropogenico dell'entroterra è completato dalla fitta rete di comunicazione tradizionale che collega i sentieri, le stradine, le strade selciate, i ponti in pietra. Questa rete è la spina dorsale della campagna di Andros, e si estende da un estremo all'altro, in ogni angolo. Collega i centri abitati tra di loro, con la costa, le sorgenti, i pascoli e le coltivazioni, i remoti luoghi di culto. Una gran parte di essa è ancora in uso, specialmente nelle zone impervie e verso la costa orientale quasi inaccessibile. La parte scelta della rete di strade selciate e di sentieri tradizionali di Andros supera in lunghezza i 100 chilometri.

Percorsi di interesse culturale

Windsurf

Solcando le onde con la vela

Nell'isola in cui il vento da Nord si alterna al vento da Sud, lo Zefiro lascia il posto ai venti etesi, gli amanti degli sport acquatici trovano un paradiso terrestre. Gli appassionati di windsurf, ma anche chi si cimenta con una vela per la prima volta, ad Andros trovano un vero e proprio mondo del surf. Consolidando i benefici dei forti venti ma anche delle correnti marine, Andros ha sviluppato una serie di strutture e servizi attorno al mondo della tavola a vela. Punti di salto, luoghi per wave style o flat per la velocità, spingono i fanatici del surf ad alzare le vele e a entrare in acqua. Dall'altra parte, aziende, associazioni e gruppi offrono lezioni e noleggio di attrezzature ai principianti di tutte le età ed anche gli accessori moderni indispensabili per gli atleti professionisti. Non è un caso che alcuni famosi campioni mondiali abbiano spesso scelto le acque di Andros per gli allenamenti e che in passato si sia tenuto anche un campionato mondiale di windsurf a Ormos.

Sport estremi

Andros con i suoi forti venti e le acque profonde, dà la possibilità ai villeggianti di dedicarsi ai propri sport acquatici preferiti. Sulle frequentatissime spiagge viene offerta una grande varietà di attività che hanno a che fare con il mare, come windsurf, immersioni, sci d'acqua e canoe-kayak. Nei mesi estivi si tengono anche diversi tornei come per esempio beach volley, 3on3, rugby ecc.

Chi invece ama la natura e l'avventura può divertirsi con passeggiate, mountain bike, percorsi 4x4, paintball.

Numeri utili

Comune di Andros: 22823-60203
www.andros.gr / www.androslife.gr

Centro dei servizi per i cittadini (KEP) (Chora):
22823-60220
(Batsi): 22820-41848, (Korthi): 22823-60320

Centro sanitario di Andros: 22823-60000
Ambulatorio medico rurale(di Gavrio): 22820-71210
(di Batsi): 22820-41326, (di Korthi): 22820-61217

Commissariato di Poliziadi Chora: 22820-22300 (di Gavrio): 22820-71220

Capitaneria di porto (di Andros): 22820-22250
(di Rafina): 22940-22300, 22940-22941
(di Gavrio): 22820-71213, (di Batsi): 22820-41981

Vigili del fuoco di Andros: 22820-42199

Guardia forestale di Andros: 22820-42292

Ufficio turistico (di Chora): 22820-25162, (di Korthi): 22820-62242

Museo archeologico: 22820-23664
Museo di Arte moderna: 22820-22650
Fondazione Kidonieos: 22820-24598
Biblioteca di Kairis: 22820-22252
Museo Nautico: 2282022264

Servizio Pullman (KTEL) di Andros: 2282022316
TAXI (Chora): 22820-22171, (Korthi): 22820-62171
(Gavrio): 22820-71561, (Batsi) 22820-41081

Associazione locatori di camere e appartamenti di Chora: 22820 25162 // www.andros-accommodation.gr, **di Batsi:**
www.androsapartments.eu, **Ydrousa:** 22820 41552/41601
Sindacato di categoria: [www androsexodos.gr](http://www.androsexodos.gr)

La principessa delle Cicladi

Volendo trovare la posizione geografica dell'isola, il gps vi mostrerà che vi trovate sull'isola più a nord delle Cicladi, seconda per estensione dopo Naxos e a 2 ore dalla vicina Rafina. Coperta di verde, si distingue dalle altre isole per la sua fitta vegetazione che si deve alla presenza di acqua nel sottosuolo. In questo particolare ambiente naturale si conserva allo stesso tempo un patrimonio culturale nobile e una ricca tradizione nautica, che vede molti abitanti di Andros armatori e marinai, pittori, letterati e scultori. Non è un caso d'altronde che Andros sia descritta come un "museo galleggiante".

Ad accogliervi sull'isola è l'abitato di Gavrio. Organizzata e ospitale, degna di un porto dell'Egeo, offre una vasta gamma di servizi e possibilità di scelta. Più a nord, ad appena 7 km da Gavrio, si incontra il centro turistico di Batsi, una meta popolare con un forte colore locale. Casette cicladiche pittoresche come sospese sui pendii e taverne in riva al mare completano l'immagine di un centro moderno e sviluppato dal punto di vista turistico.

Sulla via verso il capoluogo dell'isola, Chora, il viaggiatore passa lungo pendii ricoperti di fitta vegetazione e ripidi dirupi bagnati dal mare. Questo centro abitato si distingue per il modo in cui l'architettura tradizionale delle Cicladi si sposa in modo armonico con i palazzi neoclassici. Degno di nota è il Museo Archeologico nel quale sono esposti molti importanti reperti del rimarchevole passato culturale dell'isola, tra i quali la famosa statua di Ermete di Andros. Nella piazza lastricata in marmo di Riva, dove si rincorrono la brezza marina e il forte vento, si erge la superba statua in bronzo dedicata al marinaio ignoto, le cui dimensioni sono mozzafiato.

Tra i paesi della parte più meridionale dell'isola spicca Ormos Korthiou, un pittoresco luogo di villeggiatura nella cui baia si trova la nota spiaggia "tis Grias to Pidima".